

altri elementi della Camera della cui nobiltà di intendimenti e del cui interessamento alla sorte del paese nessuno potrebbe dubitare, mentre noi crediamo che nelle prossime votazioni dovranno pure i nostri voti confondersi coi loro.

Ma quando si tratta del più logico e corretto procedere dei dibattimenti parlamentari, noi intendiamo di seguire risolutamente, ancorchè soli la nostra via, e perciò manteniamo la domanda di votazione nominale, riservandoci di votare con gli amici degli altri banchi sulle altre questioni che ci si presenteranno successivamente.

Presidente. Adesso passeremo alla discussione degli articoli. Si dia lettura dell'articolo primo. (*Rumori vivissimi all'estrema sinistra*).

Voci: No! no!

Engel. Chi ha ritirato la domanda della votazione nominale?

Presidente. L'onorevole Barzilai ha dichiarato che ritirava la domanda! (*Rumori all'estrema sinistra*).

Barzilai. Io non ho affatto ritirato la mia firma. (*Rumori*).

Voci all'estrema sinistra. Ma chi ha ritirato la domanda?

Luzzatto Riccardo. Domando di parlare.

Engel. Io sono il primo firmatario di quella domanda e non ho ritirato mai la mia firma. Quindi chiedo formalmente chi ha ritirato la domanda di votazione nominale. (*Rumori vivissimi*).

Cavallotti. Onorevole presidente! Ella mi insegna che, perchè un voto sia valido, deve essere compiuto nelle condizioni che il regolamento prescrive.

I voti che secondo queste condizioni non avvengono sono nulli di diritto.

Presidente. Ma la Presidenza ha ricevuto la dichiarazione di diversi sottoscrittori che non insistevano.

Voci all'estrema sinistra. No! no! (*Vivissimi rumori. — Interruzioni all'estrema sinistra*).

Engel. Io sono il primo firmatario di quella domanda; quindi desidero sapere chi ha ritirato la sua firma.

Questo voglio sapere; altrimenti, do le mie dimissioni da deputato. (*Vivi rumori a destra e al centro*).

Imbriani. Chiedo di parlare.

Mercanti. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Imbriani.

Imbriani. Erano qui venuti diversi colleghi, per persuaderci a ritirare la domanda di votazione nominale, che si sarebbe poi riportata sul primo articolo. Però, mentre si discuteva qui se si dovesse, o no, ritirarla, e mentre si stava per interrogare tutti coloro che avevano firmato, abbiamo sentito che si veniva alla votazione peralzata e seduta.

Ora, siccome intendiamo di dare il nostro voto esplicito, pieno, largo dinanzi al paese, perchè si sappia la nostra ferma volontà che è di non discutere neppure gli aggravii proposti, così noi intendiamo che si proceda alla votazione nominale. (*Rumori*).

Fortunato, segretario. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Fortunato, segretario. (*Segni di attenzione*). Io fo appello alla lealtà di quanti colleghi sono in quella parte (*Accenna all'estrema sinistra*) della Camera. Mi appello all'amico Pansini, allo stesso onorevole Barzilai. Dica l'onorevole Barzilai se egli, rivolgendosi a me, deputato di opposizione ...

Barzilai. Chiedo di parlare.

Fortunato, segretario. ... non mi abbia detto: ritiriamo la domanda di votazione nominale.

Barzilai. Molti colleghi mi hanno detto che l'onorevole Imbriani era disposto a far questo, ed io pure vi sarei stato disposto, ove gli altri colleghi avessero accettato... (*Ooh! ooh! — Rumori*).

Riccardo Luzzatto. È evidente che c'è stato un equivoco.

Ora io propongo un temperamento: conceda il presidente facoltà a chi la chiede di fare una dichiarazione di voto. Poichè non si ha diritto nella Camera italiana di esprimere il proprio pensiero con un voto espresso, dateci almeno quest'altro mezzo di esprimerlo; altrimenti il nostro diritto rimarrà violato. (*Rumori*).

Presidente. Quello che a me preme di dichiarare si è che la Presidenza non si è allontanata punto dalla consueta correttezza nell'adempimento dei propri doveri, e mi compiacio che non si sia mai messa in dubbio la rettitudine della Presidenza, la sua lealtà. (*Benissimo!*) Se io ho messo a partito la proposta per alzata e seduta, si fu perchè avendo alcuni sottoscrittori ritirato la loro firma, la domanda di votazione nominale, rimaneva inefficace. (*Benissimo! — Applausi*).